

L'AVVENTURA DELL'ESPLORATRICE JONS E L'AIUTANTE CLARISSA

Nicole Maria Cecchin

Era giunto il momento di entrare in quella specie di grotta fatta tutta di meravigliosi e altissimi alberi; così l'esploratrice Jons e la sua compagna di viaggio (aiutante) cominciarono ad entrare in quella "grotta" piena di sorprese. Era così tanto buia che neanche venti pile sarebbero bastate per illuminarla, però, pur essendo spaventosa offriva tanto da scoprire, era una forte attrazione per i grandi avventurieri.

Tutto d'un tratto si sentì un forte rumore, perché un grosso pipistrello, peloso e nero come il carbone svolazzò sopra le loro teste, così le due ragazze tanto "coraggiose" scapparono fuori da quel groviglio di alberi, urlando come due scalmanate. Si ritrovarono di nuovo fuori dalla grotta e dichiarandosi più sicure di prima che ce l'avrebbero potuta fare a rientrare nell'oscurità di quella grotta, rientrarono un po' più paurose.

Con tutti quei pipistrelli all'inizio, la grotta buia e spaventosa con alberi altissimi e le gambe che tremavano sembrava proprio l'inizio di un film horror, anche se non era affatto così.

Le due avventuriere passarono la notte in quella grotta, il mattino si svegliarono si guardarono intorno e si trovarono nel bel mezzo di una competizione tra dinosauri e alligatori!

Allora Jons cominciò a dire: "Innanzitutto i dinosauri si sono estinti ormai sessantacinque milioni di anni fa circa, però, perché siamo capitati proprio qui se fino a dieci ore fa eravamo nella nostra bella, ma buia foresta?

Qualcosa non mi quadra e poi la macchina del tempo non esiste ancora... giusto Clarissa?"

Clarissa rispose: "Secondo il mio parere non mi sembra normale che siamo arrivate a sessantacinque milioni di anni fa perché allora gli alligatori non esistevano ancora, c'è qualcosa che non convince neanche me!".

A quel punto le due esploratrici si misero in moto, si divisero in due direzioni e Clarissa andò verso il percorso dei Dinos, mentre Jons andò nel regno dei Cocco. Dovevano cercare informazioni su come e perché potessero essere arrivate in posto così strano con gli alligatori e i dinosauri insieme nella stessa epoca.

Iniziarono ad indagare e Clarissa andò dal capo dei Dinos dicendo: "Salve sono un'avventuriera e fino a ieri ero con la mia collega di lavoro nella foresta vicino al posto in cui abitiamo. La sera ci siamo addormentate lì e la mattina ci siamo svegliate in questo posto. Lei sa spiegarmi il perché di tutte queste cose? Mi scusi se sono stata così impulsiva, ma sono ansiosa di sapere quello che sta succedendo".

Poi Clarissa prese il suo quadernino degli appunti e aspettò che il grande dinosauro cominciasse a parlare.

Il dinosauro fece un debole ruggito e iniziò: "Intanto la ringrazio molto per essere venuta."

Clarissa cominciò a scrivere sul quaderno degli appunti.

"Qui in questo posto nel mio regno il cibo scarseggia ogni giorno di più e il regno dei Cocco continua a rubarci il cibo che ci rimane anche se loro ne hanno in abbondanza, ed è per questo che stamattina eravamo l'uno contro l'altro regno. Noi non sappiamo più cosa fare per fermare quell'esercito di incompetenti è proprio per questo che vi abbiamo chiamate, noi dinosauri, oltre che spaventare leggiamo molto e voi due tu e la tua collega siete proprio delle brave persone, sempre pronte ad aiutare i deboli. Pur essendo grandi e forti siamo deboli contro i coccodrilli, perché sono molto astuti. Vi ringrazio per il vostro tempo e per favore vi chiedo di aiutarci a cercare di chiudere questa storia."

Clarissa sorrise e disse: "Finito! Si figuri mi ha dato moltissime informazioni, ma posso sapere come mai gli alligatori sono nella vostra stessa Era?"

Il dinosauro disse: "I Cocco sono della nostra stessa "razza", nel senso che sono mezzi dinosauri, mezzi cocco."

Clarissa salutò e si incamminò verso Jons, che era ormai sotto un albero ad aspettare che tornasse dalla sua visita ai Dinos, mentre lei era tornata dai Cocco.

Appena la vide, disse: "Secondo il mio parere, quei due regni si odiano, perché il capo dei coccodrilli mi ha riferito che i Dinos gli rubano le provviste anche se loro ne hanno in abbondanza".

Così Clarissa parlò dicendo: "E' molto strano, perché i Dinos mi hanno riferito il contrario, per cui dobbiamo far parlare i due capi da soli per chiarirsi e mettere fine a tutta questa faccenda in cui tutti si danno la colpa. Andiamo! Facciamoli parlare e mettiamo pace! Sei d'accordo Jons?"

Jons rispose: "Ma certo! Adesso io vado a chiamare i Cocco e tu vai a chiamare i Dinos e facciamo pace. Via!"

Così partirono, chiamarono i capi dei due popoli. Dopo qualche ora di discussione si mise pace, si organizzò un banchetto in onore delle due esploratrici, i due popoli si riappacificarono e tutti in coro gridarono a gran voce: "Grazie di cuore!"

Queste tre semplici parole fecero commuovere le due esploratrici e dopo una giornata con un "portale storico" i Dinococ - questo era il loro nome d'origine - portarono a casa le due avventuriere!